

cognizioni sull' opera di quel pontefice, io continuo a pensare che la dissertazione manchi di quella solida base, che le circostanze richiedono. — Matelda (1).

M. Porena (2) studiasi di spiegare perchè l' Allighieri condannasse nella nona bolgia suo zio Geri del Bello: ma nulla aggiunge in fatto di storia. C. Ricci (3) asserisce che Dante, *Par.* XXI, volesse, contro la confusione altrui, distinguere s. Pier Damiani da Pietro Peccatore. La stessa distinzione è accolta pure da A. Cimmino (4). G. Brognoligo (5) ripubblica un testo del 1235 incirca, in cui si parla di Pier da Medicina, e che fu per la prima volta stampato da C. Pace, in *Riv. Abruz.*; mentre Pace lo identificava con quello di cui discorre Dante, *Inf.* XXVIII, il Brognoligo ne dubita. — Relazioni di Brunetto

---

(1) G. BANDINI, *Matelda*, *Riv. bibl. ital.*, VI, 345-7 loda A. Bertoldi, che l' identificò colla contessa Matilde. — A. MANCINI, *Matelda, s. Mectilde e s. Ildegarda*, *Accad. di Lucca*, XXXI, combatte M. Scherillo, che identifica la Matelda dantesca con s. Mectilde del sec. X, e l' identifica invece colla b. Matilde di Hackeborn (morta 1288). — M. PORENA, *Boll. Soc. dant.*, VIII, 225 sgg. parla sia del libro del Mancini, sia di quello di C. CAZZATO, *Una nuova proposta sulla questione di Matelda*, Città di Castello, Lapi, 1900, e conchiude mostrandosi benevolo verso la supposizione del Mancini. — R. RENIER, *Gior. stor. lett. ital.*, XXXVIII, 220, saluta con piacere l' opuscolo del C., ma senza pronunciarsi definitivamente: ammette che le ipotesi finora fatte si reggano male. — Per conto mio è evidente l' indenticazione colla Contessa, o piuttosto col concetto che della Contessa si erano formati i contemporanei di Dante.

(2) *Dante e Geri del Bello*, Napoli, tip. r. Univ. 1900.

(3) *Dante e il b. Pietro, in Ricordo del primo pellegrinaggio Emiliano per l' VIII centen. della Madonna Greca*, Ravenna, 1899.

(4) *Il b. Pietro peccatore e Dante*, Napoli, d' Auria, pp. 60.

(5) *Un nuovo testo poetico volgare del Dugento*, Biblioteca delle Scuole ital. (Fermo) IX, 145.